

_Lettera_N_1330

Al prefetto di Torino Costantino Radicati Talice di Passerano

*Torino, 30 giugno 1869

Illustrissimo sig. Prefetto,

In riscontro alla lettera 28 corrente relativa alla eredità Bertinetti lo scrivente si fa premura di dare i seguenti schiarimenti: 1° L'istituzione che in Torino è nota sotto al titolo di Pia Opera di S. Francesco di Sales non ha alcuna relazione con quella di cui il sac. Bosco è direttore sotto al nome di Oratorio di S. Francesco di Sales.

2° Dal momento che il Testatore non ha in alcun modo nominati i pretendenti alla sua eredità, è chiaro segno che egli intendeva disporre altrimenti delle sue sostanze.

3° Questa eredità è per intiero in mano della sorella sig.ra Giacinta Bertinetti che ne gode l'intiero usufrutto sua vita natura l durante.

4 ° Il Testatore non ha costituito erede alcun corpo morale che abbisogni di essere autorizzato a ricevere l'eredità; ma ha testato a favore e in capo all'esponente con quelle disposizioni e clausole che sono espresse nel testamento.

Pronto a dare volentieri qualunque altro schiarimento possa occorrere al riguardo ha l'onore di professarsi

Umile esponente Sac. Gio. Bosco